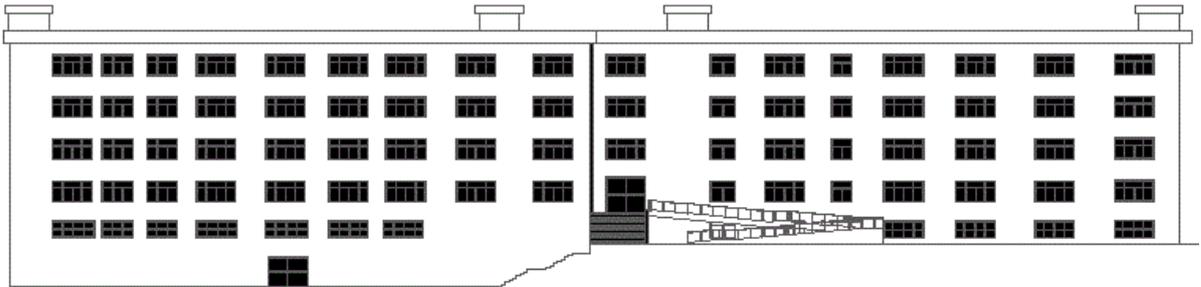


ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Alessandro Volta"

Passaggio dei Picciotti, 1 - 90123 Palermo tel. 0916494211 fax 091474126
web: www.itivolta.pa.gov.it - e-mail: pais027002@istruzione.it - PEC:
pais027002@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2015/16

Istituto Tecnico Settore Tecnologico
Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)

classe 5[^]F

Istituto Tecnico settore Tecnologico

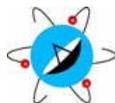
"Elettronica ed Elettrotecnica" – "Grafica e Comunicazione" - "Trasporti e logistica"
"Meccanica, Meccatronica ed Energia" - "Informatica e Telecomunicazioni"

Liceo Scientifico

opzione "Scienze applicate"

Istituto Professionale Industria Artigianato

"Manutenzione e assistenza tecnica"



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“Alessandro Volta”

Passaggio dei Picciotti, 1 - 90123 **Palermo** tel. 0916494211 fax 091474126

web: www.itivolta.pa.gov.it - e-mail: pais027002@istruzione.it - PEC: pais027002@pec.istruzione.it
C.F. 80016540827



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2015/16

classe 5^F

Perito Industriale specializzato in Informatica e Telecomunicazioni
(articolazione Informatica)

DISCIPLINE/DOCENTI:

Lingua e letteratura italiana	<i>Di Benedetto Carmela</i> □
Lingua inglese	<i>Capizzi Elena</i>
Storia	<i>Di Benedetto Carmela</i>
Matematica	<i>Zarbo Piero</i> □
Sistemi e Reti	<i>Indelicato Onofrio</i>
Tecn. e progett. di sistemi informatici e di TLC	<i>Adorno Rosalba</i>
Gestione e progetto, organizzazione d'impresa ...	<i>D'Accurso Lorenzo</i>
Informatica	<i>Caronia Angitta Antonina</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Pileri Maria</i>
Religione cattolica o Attività formative	<i>Greco Maria Grazia</i>
Lab. informatica	<i>Patti Maurizio</i>
Lab. Sistemi e reti	<i>Biondo Nicolò</i>
Lab. GPOI e Lab. TPSIT	<i>Intravaia Santo</i>

Coordinatore della 5^F

Prof. Maurizio Patti

Dirigente Scolastico

Dott.ssa. Margherita Santangelo

Palermo, 10 maggio 2015

NOTIZIE GENERALI

Indirizzi dell'Istituto

- I.T.T. "Meccanica, mecatronica ed Energia" (art. Energia)
- I.T.T. "Informatica e Telecomunicazioni" (art. Informatica)
- I.T.T. "Informatica e Telecomunicazioni" (art. Telecomunicazioni)
- I.T.T. "Elettronica ed Elettrotecnica" (art. Elettronica)
- IPIA "Manutenzione e assistenza tecnica" (curvatura elettrico-elettronico)
- Liceo Scientifico opzione "Scienze applicate"

Utenza

L'istituto è frequentato da 1357 alunni (1254 maschi e 103 femmine), di questi 911 frequentano l'Istituto Tecnico, 183 l'I.P.I.A. e 263 il Liceo scientifico, provenienti da un bacino di utenza particolarmente vasto con un alto numero di pendolari (circa 33%).

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Informatica**" e "**Telecomunicazioni**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "**Informatica**" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "**Telecomunicazioni**", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 - Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- 2 - Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- 3 - Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 4 - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 5 - Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- 6 - Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. 18 alunni n. 18 maschi

N	Cognome	Nome
1	Amarasco	Salvatore
2	Basile	Giuseppe
3	Bruno	Alberto
4	Bruno	Alessandro
5	Cannella	Emanuel
6	Canzoneri	Matthias
7	Chiappara	Michele
8	Cicì	Carlo
9	Conti	Francesco Paolo

N	Cognome	Nome
10	Dragan	Marius Catalin
11	Fantauzzo	Marco
12	Frittitta	Simone
13	Lino	Antonino
14	Quartararo	Vincenzo
15	Ravena	Silvestro
16	Saletta	Giuseppe
17	Traina	Giuseppe
18	Tumminia	Andrea

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Durante tutto l'anno scolastico, la classe 5^a F ha conseguito un buon profitto, frutto di forte motivazione, di curiosità conoscitiva e di attiva ed entusiasta partecipazione.

Gli allievi infatti si sono contraddistinti per disponibilità ad accogliere le sollecitazioni e le strategie proposte dai docenti e interesse per i saperi disciplinari, contribuendo così a creare e mantenere un sereno, attento e costruttivo dialogo educativo. La classe ha tenuto sempre un comportamento rispettoso di regole e persone, volenteroso e collaborativo. Gli obiettivi di apprendimento relativi ai contenuti didattici programmati sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe; pochi infatti sono gli studenti che palesano carenze e lacune di natura contenutistica, linguistica, logico-matematica, causate da insufficiente impegno e assenza di sistematicità nello studio. Le attività extracurricolari hanno contribuito a rafforzare gli aspetti caratterizzanti e professionali del percorso formativo della classe, che si è sempre distinta in tutti i lavori in cui è stata coinvolta, anche per l'impegno e l'affidabilità dimostrata. Si vuole però evidenziare la posizione di due allievi che, assentandosi frequentemente dalle lezioni, si sono sottratti ad alcune verifiche curricolari e di recupero, attestandosi ad oggi sotto la soglia della sufficienza in molte materie. Un allievo si è assentato per un lungo periodo a causa di un grave incidente e ha ripreso a frequentare quasi regolarmente le lezioni seguendo una programmazione per obiettivi minimi. L'alunno di origine straniera, nonostante impegno e interesse mostrati e nonostante gli interventi didattici correttivi messi in atto, palesa ancora certe carenze lessicali e orto-sintattiche nella produzione scritta.

Le famiglie, presenti in numero consistente in sede di ricevimenti pomeridiani, hanno sempre messo in luce attenzione per la crescita umana, culturale e professionale dei propri figli e ascolto e fiducia nei confronti dei docenti del C.d.C.

PERCORSO SCOLASTICO a.s. 2013/2014 e a.s. 2014/2015

Cognome	Nome	Credito 3°	Credito 4°	Totale
Amarasco	Salvatore	6	5	11
Basile	Giuseppe	6	5	11
Bruno	Alberto	5	5	10
Bruno	Alessandro	6	6	12
Cannella	Emanuel	5	4	9
Canzoneri	Matthias	5	5	10
Chiappara	Michele	5	5	10
Cici	Carlo	5	5	10
Conti	Francesco Paolo	6	6	12
Dragan	Marius Catalin	5	5	10
Fantauzzo	Marco	8	7	15
Frittitta	Simone	7	6	13
Lino	Antonino	5	5	10
Quartararo	Vincenzo	4	4	8
Ravena	Silvestro	6	5	11
Saletta	Giuseppe	4	5	9
Traina	Giuseppe	4	5	9
Tumminia	Andrea	7	7	14

ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICULARI

Gli alunni hanno:

- Partecipato ad attività di Ed. alla Legalità (l'intera classe)
- Effettuato il montaggio di una stampante 3D (alcuni allievi)
- Effettuato Incontri di orientamento per la scelta universitaria e lavorativa (l'intera classe)
- Partecipato ad incontri con rappresentanti delle varie forze armate, per orientamento sui vari programmi di arruolamento volontario (l'intera classe)
- Partecipato a spettacoli teatrali e cinematografici di rilevanza culturale e formativa (l'intera classe)
- Partecipato alle attività di OrientaSicilia per presentare la nostra scuola e le sue attività ai ragazzi delle scuole medie (alcuni allievi)
- Partecipato al campionato di istituto di Atletica leggera e di Pallavolo (alcuni allievi)

OBIETTIVI DEL CORSO

Indicatore	Descrizione
Generali del corso	<p><u>Obiettivi educativi</u> L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• essere capace di vivere insieme agli altri nel rispetto delle differenze e delle diversità, con particolare riguardo alle dinamiche linguistiche e sociali legate ai fenomeni migratori;• essere soggetto attivo della società;• essere in possesso di abilità, conoscenze e competenze;• conoscere i nuovi linguaggi di comunicazione;• essere capace di inserirsi con professionalità nel mondo del lavoro;• essere capace di operare scelte adeguate nella progettazione del proprio futuro; <p><u>Obiettivi trasversali</u> L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline;• comprendere un testo anche in lingua straniera, coglierne la coerenza, individuarne i punti fondamentali, esporne i punti significativi;• interpretare fenomeni ed esprimere giudizi personali;
Generali delle aree disciplinari	<p><u>Area storico-linguistica</u> L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare e utilizzare correttamente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative richieste dai vari contesti;• Conoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti in ambito nazionale e internazionale, sia in una prospettiva di interculturalità consapevole e costruttiva che ai fini della mobilità di studio e lavoro;• Sapere riconoscere il valore e le potenzialità del bene artistico per una corretta fruizione;• Riflettere criticamente sui meccanismi della memoria personale e collettiva;• Acquisire strumenti per leggere il presente, attraverso la conoscenza del passato e quella del proprio territorio• Consolidare l'attitudine a problematizzare e a spiegare gli eventi, tenendo conto delle relazioni temporali e spaziali dei fatti• Acquisire la consapevolezza di essere soggetti di diritti e di doveri• Acquisire un comportamento democratico• Comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana• Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e mondiali anche nell'ottica della globalizzazione.; <p><u>Area tecnico-scientifica</u> L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare le competenze e le abilità nei vari ambiti disciplinari;• Sviluppare le capacità progettuali;• Sviluppare un linguaggio pertinente e adeguato alle varie discipline;• Saper impostare, in ogni ambito disciplinare, un problema, analizzandone i dati e costruendone, dopo un processo di sintesi, un diagramma procedurale finito determinante con una o più soluzioni;• Saper verificare le ipotesi fatte e comunicarne le conclusioni, alle quali si è pervenuti, in modo chiaro e con rigore scientifico;• Saper correggere l'errore;• Saper traslare una comunicazione da un codice ad un altro.• comprendere i fenomeni economici e giuridici delle operazioni d'impresa.
Disciplinari	<p><u>Obiettivi generali suddivisi per:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• conoscenze• competenze• abilità <p>Vedi Allegati delle singole discipline</p>

TIPOLOGIA A: Analisi del testo letterario

Leggi il testo poetico proposto (Allegato n° 1) e rispondi alle domande scritte di seguito.

TIPOLOGIA B (Saggio Breve): Ambito socio-economico

Argomento: La ricerca della felicità

Utilizzando i documenti proposti (Allegato n° 2) e alla luce delle esperienze, conoscenze e considerazioni personali in merito, componi un saggio breve sulla tematica in oggetto e titolalo coerentemente. L'elaborato non dovrà superare le quattro colonne di foglio protocollo.

TIPOLOGIA C: Tema di Argomento storico

La crisi del capitalismo occidentale degli anni Trenta. Dopo averne illustrate le cause, individua le risposte politiche ed economiche che a tale enorme e disastrosa crisi hanno dato all'epoca l'Italia, la Germania, la Russia e gli Stati Uniti.

TIPOLOGIA D: Tema di carattere generale

Nel corso del Novecento la famiglia italiana ha conosciuto una profonda e rapida trasformazione. Dalla numerosa famiglia tradizionale e patriarcale di origine contadina, si è passati alla famiglia urbanizzata di età industriale in cui, rispetto al passato, sono notevolmente mutate le dimensioni, le relazioni interne tra i suoi componenti e i rapporti con il resto della parentela.

Inoltre, conseguenza delle nuove condizioni sociali, culturali, economiche e delle nuove legislazioni (che hanno preso forma già a partire dagli anni '60 del Novecento), adesso sono nate e si riconosce la loro cittadinanza famiglie ancora diverse: nucleari, allargate, di fatto, miste ed omosessuali.

Cerca di rintracciare ed interpretare le ragioni storiche che sono state e sono tuttora alla base dei cambiamenti suddetti. Esprimi poi considerazioni e valutazioni personali in merito.

ULISSE

dal **Canzoniere** di *Umberto Saba*

*Nella mia giovinezza ho navigato
lungo le coste dalmate. Isolotti
a fior d'onda emergevano, ove raro
un uccello sostava intento a prede,
coperti d'alghe, scivolosi al sole
belli come smeraldi. Quando l'alta
marea e la notte li annullava, vele
sottovento sbandavano più al largo,
per fuggirne l'insidia. Oggi il mio regno
è quella terra di nessuno. Il porto
accende ad altri i suoi lumi; me al largo
sospinge ancora il non domato spirito,
e della vita il doloroso amore.*

Comprensione:

- 1) Di cosa sta parlando il poeta? A quali stagioni della sua vita si riferisce? Quale aspetto le accomuna e quale invece le contrappone?
- 2) A quale parola si riferisce l'espressione "verdi come smeraldi"? Spiega la similitudine.
- 3) Cosa vuole intendere il poeta con l'espressione "il non domato spirito"?
- 4) Cosa vuole intendere il poeta con l'espressione "della vita il doloroso amore"?

Analisi:

- 5) Quali elementi linguistici segnano la divisione del componimento in due parti?
- 6) Chiarisci il significato simbolico che assumono le immagini: degli isolotti, del mare, delle vele che navigano sottovento, della marea e della notte, del porto.
- 7) Quale epifora compare nel testo? A quale tema dà risalto?
- 8) Individua alcune anastrofi presenti nel testo.

Interpretazione ed approfondimenti:

- 9) Qual è la scelta esistenziale del poeta che emerge dai versi?
- 10) L' Ulisse Saba in cosa è diverso da quello di Omero e di Joyce?
- 11) Nel testo è presente il tema dell'acqua e della vita come viaggio per mare. Riporta altre poesie, anche di altri autori, in cui ricorrono questi temi e indicane il significato.

ALLEGATO N° 2

DOCUMENTI PER LA STESURA DEL SAGGIO BREVE

AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: LA RICERCA DELLA FELICITA'

DOCUMENTO N°1

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della repubblica rimuovere gli ostacoli di natura economica e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana

DOCUMENTO N°2

Noi riteniamo che sono per sé stesse evidenti queste verità: che tutti gli uomini sono creati uguali; che essi sono dal Creatore dotati di certi inalienabili diritti, che tra questi diritti sono la Vita, la Libertà e il perseguimento della Felicità.

Dichiarazione di Indipendenza dei Tredici Stati Uniti d'America 4 luglio 1776

DOCUMENTO N° 3

La nostra vita è un'opera d'arte- che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no. Per viverla come esige l'arte della vita dobbiamo-come ogni artista quale sia la sua arte- porci delle sfide difficili(almeno nel momento in cui ce le poniamo) da contrasta a distanza ravvicinata; dobbiamo scegliere obiettivi che siano (almeno nel momento in cui li scegliamo) ben oltre la nostra portata, e standard di eccellenza irritanti per il loro modo ostinato di stare bene al di là di ciò che abbiamo saputo fare o che avremmo la capacità di fare. Dobbiamo tentare l'impossibile. E possiamo solo sperare- senza poterci basare su previsioni affidabili e tanto meno certe- di riuscire prima o poi, con uno sforzo lungo e lancinante, a eguagliare quegli standard e a raggiungere quegli obiettivi, dimostrandoci così all'altezza della sfida. L'incertezza è l'habitat naturale della vita umana: Sfuggire all'incertezza è un ingrediente fondamentale, o almeno il tacito presupposto, di qualsiasi immagine composita della felicità. E' per questo che una felicità "autentica, adeguata e totale" sembra rimanere costantemente a una certa distanza da noi: come un orizzonte che, come tutti gli orizzonti, si allontanano ogni volta che cerchiamo di avvicinarci a esso.

Z. Bauman, *L'arte della vita*, Laterza, Bari 2009

DOCUMENTO N° 4

Nonostante le molte oscillazioni, la soddisfazione media riportata dagli europei era, nel 1992, praticamente allo stesso livello di 20 anni prima, a fronte di un considerevole aumento di reddito pro capite nello stesso periodo. Risultati molto simili si ottengono anche per gli Stati Uniti. Questi dati sollevano naturalmente molti dubbi sulla loro qualità e tuttavia, senza entrare nel dettaglio, numerosi studi provenienti da altre discipline come la psicologia e la neurologia ne supportano l'attendibilità. Citiamo solo la critica che a noi pare più comune e che si potrebbe formulare come segue: in realtà ognuno si dichiara soddisfatto in relazione a ciò che può realisticamente ottenere, di conseguenza oggi siamo più felici di 20 anni fa ma non ci riteniamo tali perché le nostre aspettative sono cambiate, migliorate, e desideriamo sempre di più. Esistono diverse risposte a questa critica. In primo luogo, se così fosse, almeno persone nate negli stessi anni dovrebbero mostrare una crescita nel tempo della felicità riportata soggettivamente. I dati mostrano invece che, anche suddividendo il campione per coorti di nascita, la felicità riportata non cresce significativamente nel tempo. Inoltre misure soggettive del benessere, come la percentuale di persone affette da depressione o il numero di suicidi, seguono andamenti molto simili alle risposte soggettive sulla felicità e sulla soddisfazione. Ma allora cosa ci rende felici?

M. Maggioni, M. Pellizzari, *Alti e bassi dell'economia della felicità*,

in "La stampa", 12 maggio 2003

DOCUMENTO N° 5

Il tradimento dell'individualismo sta tutto qui: nel far credere che per essere felici basti aumentare le utilità. Mentre sappiamo che si può essere dei perfetti massimizzatori di utilità anche in solitudine, per essere felici occorre essere almeno in due. La riduzione della categoria della felicità a quella della utilità è all'origine della credenza secondo cui l'avaro sarebbe, dopotutto, un soggetto razionale. Eppure un gran numero di interazioni sociali acquistano significato unicamente grazie all'assenza di strumentalità. Il senso di un'azione cortese o generosa verso un amico, un figlio, un collega sta proprio nel suo essere gratuita. Se venissimo a sapere che quell'azione scaturisce da una logica di tipo utilitaristico e manipolatorio, essa acquisterebbe un senso totalmente diverso, con il che verrebbe a mutare i modi di risposta da parte dei destinatari dell'azione. Il *Chicago man*- come Daniel McFadden ha recentemente la versione più aggiornata dell'*homo oeconomicus*- è un isolato e dunque un infelice, tanto più che egli si preoccupa degli altri, dal momento che questa sollecitudine altro non è che un'idiosincrasia delle sue preferenze (...). Adesso finalmente comprendiamo perché l'avaro non riesce ad essere felice: perché è tirchio prima di tutto con se stesso, perché nega a se stesso quel valore di legame che la messa in pratica di reciprocità potrebbe assicurargli.

S. Zamagni, Avarizia. La passione dell'avere, Il Mulino, Bologna 2009

DOCUMENTO N° 6

“L'alta valorizzazione dell'istante, la fretta come ragione più importante del nostro modo di vita, è indubbiamente il nemico più pericoloso della gioia. La parola d'ordine è: quanto più possibile il più in fretta possibile. Da qui deriva un divertimento maggiore, e una gioia sempre minore.”

“Associati a tutto il dolore del mondo, ma non orientare le tue forze dove tu sei impotente, bensì verso il prossimo, che tu puoi aiutare, amare e da cui puoi trarre gioia.”

H. Hesse(1877-1962), “Letture da un minuto”

Griglia di valutazione Prima Prova (Tipologie B,C,D)

Descrittori	Punteggio	Valutazione	Note della Docente
Adeguatezza (Rispondenza alle consegne)	Punti 0-3		
Pertinenze e Completezza del contenuto	Punti 0-4,5		
Coerenza logica	Punti 0-2 ,5		
Proprietà di linguaggio	Punti 0-2,5		
Correttezza morfo-sintattica	Punti 0-2,5		
Totale punteggio	15		
Voto	10		

Griglia di valutazione Prima Prova (Tipologia A)

**Item n° 1,2,3,4.5.7.8,9: Punteggio 2 per ogni risposta esatta nel contenuto (punti 0-1)
e corretta nella forma morfo-sintattica (punti 0-1)**

**Item n° 6,10,11: Punteggio 3 per ogni risposta esatta nel contenuto (punti 0-2)
e corretta nella forma morfo-sintattica (punti 0-1)**

Tema di: SISTEMI E RETI

Tipologia c

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un giornale locale negli anni novanta realizzò una propria banca dati telematica per la distribuzione elettronica di un notiziario settimanale. Gli utenti, previo abbonamento, si collegavano via modem e linea telefonica per la lettura degli articoli e l'invio di posta elettronica.

Da uno studio preliminare risultava che:

1. ad ogni articolo erano associati un titolo, un'immagine ed eventualmente un filmato;
2. un numero settimanale si componeva di circa cento articoli.

Il nuovo direttore del giornale desidera effettuare l'ammodernamento del sistema, realizzando una nuova rete locale per il collegamento dei computer e di altri dispositivi, la cui collocazione è la seguente:

- un computer e una stampante nell'ufficio del direttore;
- trenta computer distribuiti a due a due negli uffici dei giornalisti;
- due computer e una stampante professionale nell'ufficio dei redattori;
- altre apparecchiature mobili (smartphone, pc portatili, ...), che vengono usate all'occorrenza dai giornalisti o da collaboratori occasionali.

Inoltre, in un locale protetto, vi è un sistema su cui risiedono la banca dati e il server Web.

Il giornale ha un sito web contenente informazioni e una sintesi degli articoli pubblicati accessibili a tutti senza autenticazione; contiene inoltre una sezione riservata agli abbonati, i quali possono accedere agli articoli completi. Gli abbonati sono ora circa 5.000.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. proponga un progetto anche grafico dell'infrastruttura di rete, indicando le risorse hardware e software necessarie, esaminandone in particolare l'architettura, gli apparati e le caratteristiche del collegamento della rete ad Internet;
2. descriva possibili tecniche di protezione della rete locale e dei server interni dagli accessi esterni;
3. proponga i principali servizi (tra cui ad es. identificazione degli utenti, assegnazione della configurazione di rete, risoluzione dei nomi, ...), e ne approfondisca la configurazione di due a sua scelta;
4. discuta vantaggi e svantaggi dell'offrire il servizio mediante l'attuale soluzione gestita internamente, oppure utilizzando un servizio esterno (hosting o housing), esponendo le motivazioni che inducono alla scelta.
5. Nella eventualità che il giornale decida di aprire alcune piccole redazioni locali decentrate, il candidato proponga le modifiche e/o le aggiunte da apportare al progetto del punto uno per permettere alle suddette redazioni la possibilità di poter disporre di un'adeguata infrastruttura di rete in modo da usufruire dei servizi e delle risorse informatiche della sede.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

- In relazione al tema proposto nella prima parte, il sito del giornale consente di differenziare gli accessi tra utenti generici non registrati, abbonati al servizio per la consultazione degli articoli completi, direttore e redattori per l'aggiornamento dei contenuti. Il candidato realizzi il modello concettuale e logico della porzione di base di dati che consente di differenziare gli accessi in base alla tipologia di utente. Progetti poi le pagine Web necessarie a gestire tali accessi all'area riservata e ne codifichi in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
- In relazione al tema proposto nella prima parte, il giornale offre servizi autenticati di consultazione. Il candidato spieghi il funzionamento dei protocolli https e ssl e gli strumenti di cui è necessario dotarsi per la loro implementazione.
- I documenti, anche importanti, viaggiano sempre più spesso in rete ponendo in evidenza la necessità di garantire sia l'integrità degli stessi che l'identità del mittente. Descrivere la tecnica che garantisce quanto sopra, anche avvalendosi di schemi.
- La rete offre agli utenti numerosi servizi, quali posta elettronica, servizio web, FTP, DNS, CHAT, ecc., che possono essere di tipo connesso o non connesso. Si descrivano le caratteristiche dei servizi connessi e non connessi riferendosi ad esempi concreti.

Griglia di valutazione Seconda Prova

Prima Parte

Indicatori:

- Conoscenza dell'argomento
- Capacità di analisi
- Uso corretto del linguaggio tecnico
- Coerenza della soluzione adottata
- Adeguatezza della soluzione adottata
- Chiarezza nello svolgimento

Punto del Tema	Punteggio	Livelli	PUNTI
1) Progetto generale rete	0 –3 Punti	Completamente errato o mancante (0)	
		Con gravi errori e/o poco aderente agli indicatori (1)	
		Con errori e non completamente aderente agli indicatori (1,5)	
		Con errori e aderente agli indicatori o incompleto (2)	
		Con lievi errori e aderente agli indicatori e alla traccia(2,5)	
		Senza o con lievi errore e completamente aderente agli indicatori e alla traccia (3)	
2) Sicurezza della rete	0 – 2 Punti	Completamente errato o mancante (0)	
		Con gravi errori e poco aderente agli indicatori (1)	
		Con errori e aderente agli indicatori (1,5)	
		Senza o con lievi errori e aderente agli indicatori (2)	
3) Servizi e loro configurazione	0 –2 Punti	Completamente errato o mancante (0)	
		Con gravi errori e poco aderente agli indicatori (1)	
		Con errori e aderente agli indicatori (1,5)	
		Senza o con lievi errori e aderente agli indicatori (2)	
4) Scelta gestione servizi	0 – 2 Punti	Completamente errato o mancante (0)	
		Con gravi errori e poco aderente agli indicatori (1)	
		Con errori e aderente agli indicatori (1,5)	
		Senza o con lievi errori e aderente agli indicatori (2)	
5) Soluzione per	0 – 3 Punti	Completamente errato o mancante (0)	

redazioni decentrate	Con gravi errori e poco aderente agli indicatori	(1)	
	Con errori e aderente agli indicatori	(1,5)	
	Senza o con lievi errori e aderente agli indicatori	(2)	
1. Totale punteggio prima parte			

Seconda parte

Indicatori:

- Conoscenza dell'argomento del quesito
- Completezza della trattazione dell'argomento
- Uso corretto del linguaggio tecnico
- Coerenza e pertinenza al quesito

Valutazione quesito 1	Punti
Risposta totalmente assente o inconsistente	(0)
Risposta insufficiente e/o con gravi errori	(0,5)
Risposta non completa e/o con errori	(1)
Risposta corretta, quasi completa e/o con lievi errori	(1,5)
Risposta approfondita , esaustiva senza errori	(2)

Valutazione quesito 2	Punti
Risposta totalmente assente o inconsistente	(0)
Risposta insufficiente e/o con gravi errori	(0,5)
Risposta non completa e/o con errori	(1)
Risposta corretta, quasi completa e/o con lievi errori	(1,5)
Risposta approfondita , esaustiva senza errori	(2)

	Totale Prima parte	Seconda parte Quesito 1	Seconda parte Quesito 2	Totale prova	Punteggio raggiunto
Valutazione prova					

PROVE DI SIMULAZIONE – 3^ PROVA

Lunedì 21/03/16

La prova si compone di 30 quesiti di tipo misto di cui 20 a risposta chiusa (Tipologia B) con 4 possibili risposte per ciascuna domanda, di cui una sola esatta e 10 a risposta aperta (Tipologia C)

Ad ogni risposta esatta dei quesiti a risposta chiusa (Tipologia B) verrà assegnato un punteggio di 0,4/15. Ad ogni risposta errata o mancante verrà assegnato un punteggio nullo (0)

Ad ogni risposta aperta (Tipologia C) verrà assegnato un punteggio secondo la seguente griglia di valutazione:

- 0/15 Risposta non formulata o del tutto scorretta
- 0,3/15 Risposta pertinente ai contenuti essenziali ma molto imprecisa nell'esposizione
- 0,5/15 Risposta abbastanza completa ed articolata ma con lievi imprecisioni nei contenuti e/o nell'esposizione.
- 0,7/15 Risposta completa, articolata, corretta nei contenuti e nell'esposizione

Le discipline oggetto della prova sono: Storia, Informatica, Matematica, Inglese, Scienze Motorie e sportive; (n°6 quesiti per ciascuna di queste).

Il punteggio totale MAX previsto è pari a **3 punti X 5 discipline = 15 punti**

La somma dei punteggi ottenuti verrà approssimata all'intero più vicino.

Qualsiasi segno o scritta a matita non verrà considerata.

Nei quesiti a risposta chiusa va sbarrata, a penna, una sola risposta, quella considerata esatta; quesiti con più di una risposta segnata, verranno considerati nulli.

Il tempo assegnato è complessivamente di 90 minuti.

Candidato:				
Cognome e Nome:				
Spazio riservato alla Commissione				
Ora della Consegna:			Firma del ricevente	
	Aperta 1	Aperta 2	Chiuse	Totale per materia
Storia				
Informatica				
Matematica				
Inglese				
Ed. Fisica				
Totale				

Punteggio raggiunto:

Scienze motorie e sportive

1) Un paramorfismo è dato da:

- un'alterazione strutturale che non è correggibile con l'attività motoria e ginnica.
- un'alterazione strutturale della colonna vertebrale, correggibile chirurgicamente.
- un'alterazione delle forme corporee correggibile con attività motoria e ginnica.
- un atteggiamento corporeo che può essere curato con la liposuzione.

2) Quale tra le azioni indicate non deve essere eseguita in caso di distorsione:

- applicare ghiaccio.
- massaggiare.
- mettere a riposo.
- immobilizzare la parte interessata.

3) Nella pallavolo la zona "4" corrisponde:

- alla zona dx del campo, posta sotto rete.
- alla zona sn del campo, posta in difesa.
- alla zona dx del campo, posta in difesa.
- alla zona sn del campo, posta sotto rete.

4) Le fasi del salto in lungo sono:

- rincorsa, stacco, volo e ricaduta.
- rincorsa, stacco, volo e atterraggio.
- rincorsa, volo e ricaduta.
- rincorsa, stacco e ricaduta.

5) Il ruolo del "libero" nella pallavolo (max 5 righe).

6) Come si dividono e quali sono le specialità olimpiche dell'atletica leggera (max 7 righe).

Storia

- 1) Le cause profonde del primo conflitto mondiale sono da rintracciare:
 - Nella politica antiserba di Austria e Russia;
 - Nella politica antigermanica di Francia e Inghilterra;
 - Nella politica espansionistica della Germania;
 - Nella politica espansionistica e coloniale delle potenze europee.

- 2) Quali furono le prime iniziative politiche ed economiche assunte dal partito bolscevico nel 1918 sotto la guida di Lenin?
 - Trattative di pace immediata e senza condizioni e nazionalizzazione delle terre;
 - Convocazione di un'assemblea permanente e riforma agraria;
 - Trattative di pace e pagamento dei debiti contratti con l'estero;
 - Svoltata autoritaria e industrializzazione del paese.

- 3) In cosa consisteva la legge Acerbo che disciplinò le elezioni politiche in Italia nel 1924?
 - Suffragio censitario e sistema proporzionale;
 - Suffragio universale maschile e sistema maggioritario secco;
 - Suffragio universale maschile e sistema proporzionale con premio di maggioranza;
 - Suffragio universale e sistema proporzionale.

- 4) Quando e dove vengono emanate in Germania le leggi razziali?
 - A Norimberga nel 1935;
 - A Berlino nel 1935;
 - A Norimberga nel 1938;
 - A Monaco nel 1933.

- 5) Indica le linee essenziali della politica economica keynesiana realizzata dal Presidente Roosevelt negli anni trenta.

- 6) Spiega i motivi del grande consenso popolare ed elettorale che riscosse in Germania il partito nazionalsocialista a partire dal 1930.

INGLESE

1. The IAS:

- is responsible for coordinating the input and output devices
- provides immediate memory for holding data and programs
- performs only calculations such as addition, subtraction, multiplication and division
- is not an element of the CPU

2. Session layer:

- ensures that a user can exchange information. It deals with synchronisation, grouping data and establishing communication
- routes information around the network. It is responsible for establishing, maintaining and terminating network connections.
- is responsible for the reliability of the physical link established in the physical layer
- is concerned with the transmission of binary data over the transmission medium

3. By means of encryption:

- data and files can be read easily
- the data is coded after being sent and then decoded at the other end
- a stolen credit card number normally creates serious trouble in someone's life
- if data is intercepted, it will be impossible to understand or alter

4. RAM :

- is part of the secondary memory
- provides the processor with permanent storage for programs and data
- doesn't provide the processor with permanent storage for programs and data
- retains its contents after an electrical interruption

5. Explain what the *boot-up* is

6. Explain what *queries* are

MATEMATICA

1) Il dominio della funzione $f(x, y) = \frac{x - y}{\sqrt{1 - x^2 - y^2}}$ è:

a $\{P(x, y) \text{ tale che } \overline{OP} < 1\}$

b $\{P(x, y) \text{ tale che } \overline{OP} \leq 1\}$

c $\{P(x, y) \text{ tale che } \overline{OP} > 1\}$

d $\{P(x, y) \text{ tale che } \overline{OP} \geq 1\}$

2) Sia $f(x, y)$ una funzione infinitamente derivabile e con tutte le derivate continue.

Allora il numero delle derivate parziali quinte di $f(x, y)$, con tre derivazioni rispetto a x e due rispetto a y , è:

a 32

b 10

c 6

d 1

3) L'area del rettangoloide relativo alla funzione $y = \sin(3x)$ e all'intervallo $[0, \frac{\pi}{3}]$ è uguale a:

a 2

b 1

c $\frac{2}{3}$

d $\frac{1}{3}$

4) Per quali valori reali di α è convergente il seguente l'integrale generalizzato $\int_{-3}^1 \frac{1}{(x+3)^{3-6\alpha}} dx$?

a per ogni α

b per $\alpha < \frac{1}{3}$

c per $\alpha \leq \frac{1}{3}$

d per nessun valore di α

5) Enunciare il teorema di Cebyshev circa l'integrazione (indefinita) della funzione:

$$f(x) = x^m (a + bx^n)^p, \quad \text{dove } m, n, p \in \mathbf{Q} \text{ e } a, b \in \mathbf{R}.$$

6) Si consideri la funzione definita dalla legge:

$$G(x) = \int_0^{3x-4x^2} e^t \log(t+1) dt .$$

a) Determinarne il dominio;

b) dire, motivando, se è continua;

c) dire, motivando, se è derivabile ed in caso affermativo calcolare l'espressione di $G'(x)$.

INFORMATICA

1. Una relazione è in Seconda Forma Normale quando:

- Tutti gli attributi non chiave dipendono dall'intera chiave
- E' in 1FN e tutti gli attributi non chiave non dipendono direttamente dalla chiave
- E' in 1FN e tutti gli attributi non chiave dipendono dall'intera chiave
- Tutti gli attributi sono attributi chiave

2. Quale delle seguenti frasi SQL consente di ottenere il numero della fattura di importo massimo?

- Select NumFattura ,Max (Importo) From Fatture;
- Select NumFattura From Fattura Where Importo=Max (Importo);
- Select NumFattura From Fattura Having Importo=Max (Importo);
- Select NumFattura From Fattura Where Importo= (Select Max (Importo) From Fattura);

3. Un'istruzione SELECT è da considerarsi appartenente

- AI DML
- AI DDL
- AI DBA
- AI sistema EDP

4. Quale tra le seguenti frasi esprime meglio il significato di integrità

- Garantire che le operazioni effettuate sul DB da utenti autorizzati non provochino una perdita di consistenza ai dati
- Impedire che il DB venga danneggiato da interventi accidentali o non autorizzati
- I dati contenuti nel DB devono essere effettivamente utilizzabili in altri DB
- Gli stessi dati non compaiono più volte in archivi diversi

5. Di quali elementi si compone il modello E/R? Descrivili in maniera breve, ma esaustiva.

6. Illustrare le principali forme normali nel modello relazionale

Lunedì 9/05/16

La prova si compone di 30 quesiti di tipo misto di cui 20 a risposta chiusa (Tipologia B) con 4 possibili risposte per ciascuna domanda, di cui una sola esatta e 10 a risposta aperta (Tipologia C)

Ad ogni risposta esatta dei quesiti a risposta chiusa (Tipologia B) verrà assegnato un punteggio di 0,4/15. Ad ogni risposta errata o mancante verrà assegnato un punteggio nullo (0)

Ad ogni risposta aperta (Tipologia C) verrà assegnato un punteggio secondo la seguente griglia di valutazione:

- 0/15 Risposta non formulata o del tutto scorretta
- 0,3/15 Risposta pertinente ai contenuti essenziali ma molto imprecisa nell'esposizione
- 0,5/15 Risposta abbastanza completa ed articolata ma con lievi imprecisioni nei contenuti e/o nell'esposizione.
- 0,7/15 Risposta completa, articolata, corretta nei contenuti e nell'esposizione

Le discipline oggetto della prova sono: Storia, Informatica, Matematica, Inglese, Scienze Motorie e sportive; (n°6 quesiti per ciascuna di queste).

Il punteggio totale MAX previsto è pari a **3 punti X 5 discipline = 15 punti**

La somma dei punteggi ottenuti verrà approssimata all'intero più vicino.

Qualsiasi segno o scritta a matita non verrà considerata.

Nei quesiti a risposta chiusa va sbarrata, a penna, una sola risposta, quella considerata esatta; quesiti con più di una risposta segnata, verranno considerati nulli.

Il tempo assegnato è complessivamente di 90 minuti.

Candidato:

Cognome e Nome:

Spazio riservato alla Commissione

Ora della Consegna:

Firma del ricevente

.....

	Aperta 1	Aperta 2	Chiuse	Totale per materia
Storia				
Informatica				
Matematica				
Inglese				
Ed. Fisica				
Totale				

Punteggio raggiunto:

Scienze motorie e sportive

1. La corsa è un gesto naturale in cui:

- Si alternano fasi di appoggio –spinta e fasi di volo
- Si alternano le spinte del piede destro e del piede sinistro
- Si succedono gli appoggi del piede destro e del piede sinistro
- Si anticipa l'appoggio sul tallone

2. La staffetta 4x100 è una gara di velocità nella quale i frazionisti devono:

- Passarsi il testimone
- Passarsi il testimone nella zona di cambio
- Passarsi il testimone nella zona di precambio
- Passarsi il testimone oltre la linea di cambio

3. Il salto in lungo è valido se si effettua lo stacco in pedana:

- Prima della tavoletta di battuta
- Sulla tavoletta di battuta
- Non oltre il margine estremo dell'asse di battuta
- Prima della zona di battuta

4. Nella pallavolo il giocatore al posto 4 può schiacciare?

- Mai
- Sempre
- Solo se non veste il ruolo di libero
- Solo se al momento dello stacco entrambi i piedi poggiano nella zona di difesa

5. I fondamentali individuali della pallavolo (max 6 righe)

6. Come si distinguono le vertebre in base alla posizione e alla funzione che svolgono? (max 8 righe)

Storia

- 1) Il Fronte popolare: da quale coalizione era costituito? Dove e quando vinse le elezioni?:
 - Da una coalizione di sinistra, in Spagna e Francia nel 1936;
 - Da una coalizione liberale e repubblicana, in Francia e Spagna nel 1936;
 - Da una coalizione liberale e riformista, in Inghilterra nel 1938;
 - Da una coalizione socialista e democratica in Spagna ed Inghilterra nel 1936.

- 2) Quando ebbe inizio e su quali settori industriali si concentrò la pianificazione industriale staliniana?
 - Nel 1930, industria estrattiva;
 - Nel 1929, industria pesante;
 - Nel 1929, industria dei beni di consumo;
 - Nel 1933, industria pesante e bellica.

- 3) A quale data si fa risalire la fine del regime fascista in Italia?
 - Nel 1945 con la fine della guerra;
 - Nel 1946 con il referendum istituzionale;
 - Nel 1943 dopo lo sbarco degli Alleati in Sicilia e l'approvazione dell'o.d.g. di Dino Grandi nel Gran Consiglio;
 - Nel 1943 dopo lo sbarco degli alleati in Sicilia e l'approvazione dell'o.d.g. di Dino Grandi alla Camera delle Corporazioni.

- 4) Quando e dove venne decisa la "liquidazione della questione ebraica"?
 - A Berlino nel 1940;
 - A Wannsee nel 1942;
 - A Monaco nel 1942;
 - A Varsavia nel 1941.

- 5) Spiega perché il nazismo e lo stalinismo vengono definiti regimi "perfetti" dalla storiografia del secondo Novecento.

- 6) Cosa s'intende per "Battaglia d'Inghilterra"? In quale anno fu combattuta?

INGLESE

1) Alan Turing's Colossus

- created secret messages that Enigma could not decipher
- generated a constantly changing code which was impossible for people to decipher
- managed to crack Enigma's codes
- wasn't able to decode encrypted German communications

2) The OSI model

- is a guideline for developing a communication standard
- is a communication standard
- consists of five layers
- was developed in the late 1960's

3) Physical layer

- is responsible for the reliability of the physical link established in the physical layer
- is concerned with the transmission of binary data over the transmission medium
- routes information around the network. It is responsible for establishing, maintaining and terminating network connections.
- ensures that a user can exchange information. It deals with synchronisation, grouping data and establishing communication

4) Hypertext was introduced by the computer scientist Ted Nelson

- in the late 1960's
- in the late 1970's
- in the early 1980's
- in the early 1990's

5) What are the characteristics shared by all memories?

6) Explain what *encryption* is

MATEMATICA

1) L'integrale indefinito $\int \frac{\sqrt[5]{2 + \sqrt[n]{x}}}{\sqrt[3]{x}} dx$ è elementarmente calcolabile:

- a per ogni n b per nessun n c per n multiplo di 5 d per n multiplo di 3

2) Quale dei seguenti integrali esprime il volume di un cono circolare retto di raggio r e altezza h ?

- a $\frac{r}{h} \int_0^h x dx$ b $\frac{\sqrt{r^2 + h^2}}{h} \int_0^h dx$ c $\frac{\pi r^2}{h^2} \int_0^h x^2 dx$ d $\frac{2\pi r \sqrt{r^2 + h^2}}{h^2} \int_0^h x dx$

3) L'integrale $\int_2^{+\infty} \frac{1}{x^2 + 4} dx$ è uguale a:

- a $\frac{\pi}{8}$ b $\frac{\pi}{4}$ c $\frac{\pi}{3}$ d $\frac{\pi}{2}$

4) L'integrale generale dell'equazione differenziale $y' = \frac{y}{x}$ è:

- a $y = cx^2$ b $y = cx$ c $y = c + \log|x|$ d $y = ce^x$

5) Siano $f(x, y) = x^2 + y^2$, S la superficie di equazione $z = f(x, y)$.

Scrivere l'equazione del piano tangente S nel punto $P \equiv (1, -1, f(1, -1))$.

6) Risolvere il seguente problema di Cauchy:

$$\begin{cases} y'' + 4y' + 4y = 0 \\ y(0) = 1 \\ y'(0) = 0 \end{cases}$$

INFORMATICA

1) Il processo di normalizzazione di uno schema di database serve a:

- Limitare il numero di tabelle
- Eliminare anomalie
- Rendere più veloci le operazioni sul database
- Ottimizzare l'uso della memoria di massa

2) Una associazione N:M tra A e B si traduce nel modello relazionale

- Viene assorbita dalla relazione che traduce A ed assorbe la chiave primaria di B che diventa esterna
- Con una nuova relazione avente la chiave esterna di A e la chiave esterna di B
- Con una nuova relazione avente la chiave primaria di A e la chiave primaria di B
- Con una nuova relazione avente la chiave esterna di A e la chiave primaria di B

3) Cosa restituisce la funzione aggregata Count (*) di SQL?

- Il grado di una tabella
- La cardinalità di una tabella
- La somma di una colonna numerica di una tabella
- La media di una colonna numerica di una tabella

4) Qual è il significato corretto di tupla di una relazione:

- Un insieme di n-ple
- L'insieme dei possibili valori che l'attributo può assumere
- Il grado di una relazione
- Un insieme di elementi appartenenti ordinatamente ai domini della relazione

5) Fornire una spiegazione sintetica delle differenze che sussistono tra l'approccio *file-system* e quello *database* nell'informatizzazione della gestione dei dati.

6) Rappresentare con uno schema E/R la seguente frase, indicando il grado dei versi e l'obbligatorietà o l'opzionalità delle associazioni. Inoltre, per ciascuna entità, determinate gli attributi e stabilire tra essi quale può svolgere la funzione di chiave primaria. Illustrare infine le regole di derivazione degli archivi del problema in questione:

"Un lettore può abbonarsi a più riviste, ad una stessa rivista si abbonano più lettori".

Griglia di valutazione Terza Prova

Ad ogni risposta esatta dei quesiti a risposta chiusa (Tipologia B) verrà assegnato un punteggio di 0,4/15. Ad ogni risposta errata o mancante verrà assegnato un punteggio nullo (0)

Ad ogni risposta aperta (Tipologia C) verrà assegnato un punteggio secondo la seguente griglia di valutazione:

- 0/15 Risposta non formulata o del tutto scorretta
- 0,3/15 Risposta pertinente ai contenuti essenziali ma molto imprecisa nell'esposizione
- 0,5/15 Risposta abbastanza completa ed articolata ma con lievi imprecisioni nei contenuti e/o nell'esposizione.
- 0,7/15 Risposta completa, articolata, corretta nei contenuti e nell'esposizione

il punteggio totale MAX previsto è pari a **3 punti X 5 discipline = 15 punti**

La somma dei punteggi ottenuti verrà approssimata all'intero più vicino.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe si è attenuto ad una valutazione espressa in decimi, e si può ritenere che ogni insegnante, tenendo conto della preparazione, dell'interesse e impegno mostrato da ogni singolo allievo, esprima con un voto le proprie valutazioni adottando la seguente griglia, conformemente alle indicazioni del POF:

Obiettivo: CONOSCENZA		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Contenuti specifici - Termini - Fatti specifici - Modi e mezzi di trattare contenuti specifici - Convenzioni 	1-2	Nulla
	3	Moltoscarsa
	4	Scarsa e frammentaria
	5	Incompleta superficiale e/o mnemonica
	6	Essenziale ma completa
	7	Completa e organica
	8	Completa, organica e adeguatamente approfondita
	9-10	Completa, consolidata e approfondita

Obiettivo: COMPRESIONE		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Traduzione - Interpretazione - Extrapolazione 	1-2	Nulla
	3-4	Scarsa
	5	Incompleta
	6	Completa
	7-8	Completa e adeguatamente rielaborata
	9-10	Completa rielaborata e originale

Obiettivo: APPLICAZIONE		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di affrontare casi concreti sulla base di principi, regole, metodi generali 	1-2	Non sa applicare principi, regole e procedure studiate
	3-4	Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale
	5	Sa applicare principi, regole e procedure solo se guidato
	6	Sa applicare principi, regole e procedure di base
	7-8	Sa applicare principi, regole e procedure autonomamente
	9-10	Sa applicare principi, regole e procedure autonomamente, senza errori o imprecisioni anche in situazioni nuove

Obiettivo: ANALISI		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi - Relazioni - Principi organizzativi 	1-2	Non sa analizzare
	3-4	Effettua analisi parziali ed occasionali
	5	Effettua analisi parziali solo se guidato
	6	Sa analizzare in modo abbastanza autonomo
	7-8	Sa analizzare con piena autonomia
	9-10	Sa analizzare autonomamente ed efficacemente

Obiettivo: SINTESI		
Descrittori specifici	Valutazione	
- Produzione di una comunicazione unica - Produzione di un piano o di una sequenza di operazioni - Derivazione di una serie di relazioni astratte	1-2	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
	3-4	Effettua sintesi parziali
	5	Effettua sintesi incomplete
	6	Effettua sintesi complete
	7-8	Effettua sintesi complete con apporti personali
	9-10	Effettua sintesi complete, con apporti personali e rielaborate criticamente

Obiettivo: VALUTAZIONE		
Descrittori specifici	Valutazione	
- Capacità di esprimere giudizi in termini di criteri interni - Capacità di esprimere giudizi in termini di criteri esterni	1-2	Non è in grado di valutare
	3-4	Effettua valutazioni solo parziali
	5	Effettua valutazioni incomplete
	6	Effettua valutazioni argomentando in modo pressoché autonomo
	7-8	Effettua valutazioni complete e argomentate in modo autonomo
	9-10	Valuta con consapevolezza e capacità di correlazione

Il voto del profitto tiene conto di tutti i voti assegnati per ciascun obiettivo ma non necessariamente attraverso una media aritmetica, sulla base dei criteri generali scelti ad inizio anno scolastico da ciascun docente, all'interno della propria programmazione;

Nel corso di ciascun anno scolastico sono previste quattro occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Scheda di valutazione intermedia (metà del primo quadrimestre)
- Pagella del primo quadrimestre
- Scheda di valutazione intermedia (metà del secondo quadrimestre)
- Valutazione finale

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Premesso che, in base alla normativa vigente, ogni singolo Consiglio di Classe è responsabile e sovrano della valutazione del comportamento di ogni studente (in sede di scrutinio e di valutazione intermedia), essendo l'interprete e il protagonista principale del progetto educativo, si dichiara quanto segue:

- Ogni voto deriva da comportamenti osservabili e/o documentabili durante il corso dell'anno scolastico.
- Il voto espresso in decimi è attribuito al singolo studente sulla base di un giudizio complessivo, possibilmente condiviso dal Consiglio di Classe.
- In caso di disaccordo è attribuito il voto condiviso dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di Classe.
- Il Consiglio di Classe, nell'esprimere il giudizio, considera le sanzioni disciplinari di cui lo studente è stato destinatario, le infrazioni al Regolamento d'Istituto registrate nei registri ufficiali, i richiami verbali. Nello stesso tempo, tiene conto della consapevolezza dimostrata o del cambiamento comportamentale assunto dallo studente o della reiterazione degli stessi comportamenti diversamente sanzionati.
- Ogni comportamento oggetto di procedimento disciplinare segue l'iter previsto dalle norme ed è documentato dagli atti degli Organi Collegiali.
- La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (D.M. 5/09).
- La valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e all'assegnazione del credito scolastico (D.M. 5/09).

Per favorire una maggiore trasparenza dei giudizi e dei voti di comportamento, soprattutto per le famiglie e per gli stessi studenti, e per agevolare la proposta dei giudizi e dei voti da parte dei singoli docenti, nonché il lavoro complessivo dei Consigli di Classe è approvata la seguente Griglia di valutazione. La griglia di valutazione contiene una scala di valutazione in decimi e i relativi descrittori del comportamento.

Il voto corrispondente alle griglie elaborate verrà assegnato se ricorrono almeno quattro dei descrittori indicati nella griglia di riferimento.

	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di ingresso, giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto). • Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage...). • Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto • Rispetto delle persone e dei ruoli. • Partecipazione attiva e costruttiva all'attività didattico-educativa. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. • Interesse costruttivo per il mondo della scuola, fattiva solidarietà e collaborazione nei confronti dei compagni. • Ruolo propositivo all'interno della classe.
9	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto). • Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage...). • Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto. • Rispetto delle persone e dei ruoli. • Correttezza nel comportamento durante le lezioni • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. • Partecipazione costruttiva all'attività educativo-didattica. • Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica.

8	<ul style="list-style-type: none"> • Puntuale adempimento degli impegni scolastici (giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto). • Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto. • Correttezza nel comportamento durante le lezioni. • Partecipazione all'attività educativo-didattica. • Frequenza costante alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto. • Equilibrio nei rapporti interpersonali. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità pressoché costante nell'espletamento degli impegni scolastici (per es., riconsegna non sempre puntuale delle verifiche). • Frequenza all'attività didattica non sempre continua. • Comportamenti pressoché corretti durante le lezioni. • Interesse selettivo e partecipazione saltuaria al dialogo educativo. • Atteggiamento non del tutto responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto. • Equilibrio discontinuo nei rapporti interpersonali. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.
6	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa). • Lievi inosservanze del regolamento d'Istituto. • Interesse limitato e atteggiamento non sempre responsabile nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto. • Frequente disturbo all'attività didattica, opportunamente rilevato e sanzionato da note individuali comunicate alla famiglie. Insufficiente partecipazione al dialogo educativo. • Rapporti interpersonali non sempre corretti. • Rispetto discontinuo delle persone e dei ruoli. • Insufficiente rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.
5	<p>La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'art.4 del DM 5/2009.</p> <p>....</p> <p><i>Articolo 4</i></p> <p><i>Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente</i></p> <p><i>1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R.249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot.3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).</i></p> <p><i>2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</i></p> <p><i>a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;</i></p> <p><i>b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.</i></p> <p><i>In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.</i></p> <p><i>Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.</i></p>
1 - 4	<p>Non sono previsti i giudizi che riguardano l'attribuzione di una votazione da 1 a 4 perché si ritiene che il valore 5 stabilisca di per sé una valutazione comportamentale negativa a cui è associata la massima sanzione, ovvero o la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'Esame di Stato.</p>

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Conformemente alle indicazioni del POF, vengono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe e che conseguono:

- un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio;
- un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento;
- frequenza superiore a 3/4 dell'orario annuale (ai sensi del D.L. 59/2004 art. 11 comma 1);

Il voto di comportamento insufficiente (strettamente minore di sei) è da sola "condizione sufficiente a determinare la non ammissione all'esame di Stato.

È prevista deroga al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati per:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- gravi motivi familiari

Ai della valutazione, ogni docente sottopone al Consiglio di Classe una proposta di voto per ogni alunno che tenga conto dei criteri indicati nei precedenti paragrafi.

In presenza di una o più insufficienze il Consiglio di Classe discute, valuta ed eventualmente delibera, l'assegnazione della valutazione sufficiente nella/e disciplina/e, nonostante permangano alcune carenze, tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e per raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame di Stato.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

E' il punteggio che viene attribuito in base alla media dei voti finali conseguiti in ognuno degli ultimi tre anni del corso di studi, secondo la Tabella A di cui al D.M. 42 del 22/05/2007.

MAX 25 PUNTI IN TRE ANNI			
MEDIA DEI VOTI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M≤7	4-5	4-5	5-6
7<M≤8	5-6	5-6	6-7
8<M≤9	6-7	6-7	7-8
9<M≤10	7-8	7-8	8-9

Il Consiglio di classe attribuirà il punteggio massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti con la presenza di almeno due degli indicatori sotto elencati:

- Media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque
- Frequenza regolare;
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- Crediti formativi (attività esterne alla scuola (culturali, artistiche, sportive, lavorative, di impegno sociale) che hanno contribuito alla formazione, purché coerenti con il corso di studi).

Il Consiglio di classe, anche in presenza dei requisiti sopracitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma con voto di consiglio;
- In caso di valutazione della condotta = 6

DEFINIZIONE DELLE AREE DISCIPLINARI

Si riportano le aree disciplinari, comprendenti le materie dell'ultimo anno di corso, finalizzate alla correzione delle prove scritte e all'espletamento del colloquio di cui al comma 8 dell'art. 5 del regolamento.

ISTITUTI TECNICI – Settore TECNOLOGICO Indirizzo “INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI” Articolazione “INFORMATICA”	
Area linguistico-storico-letteraria	Area scientifico-economico-tecnologica
Lingua e letteratura italiana Lingua inglese Storia	Matematica Sistemi e reti Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni Gestione di progetto, organizzazione d'impresa Informatica
N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica che in quella scientifica, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	Docente	Materia/e	Ore	Firma
1	Di Benedetto Carmela	Italiano e Storia	4+2	
2	Capizzi Maria Elena	Inglese	3	
3	Zarbo Piero	Matematica	3	
4	Caronia Angitta Antonina	Informatica	6	
5	Indelicato Onofrio	Sistemi e Reti	4	
6	Adorno Rosalba	T.P.S.I.T.	4	
7	D'Accurso Lorenzo	G.P.O.I.	3	
8	Pileri Maria	Scienze Motorie	2	
9	Greco Maria Grazia	Religione	1	
10	Patti Maurizio	Lab. informatica	4	
11	Biondo Nicolò	Lab Sistemi e reti	3	
12	Intravaia Santo	Lab. T.P.S.I.T. e lab. G.P.O.I.	2+1	

Allegati:

Schede informative analitiche relative alle singole discipline:

Coordinatore della 5^a F

Prof. Maurizio Patti

Dirigente Scolastico

Dott.ssa. Margherita Santangelo

Palermo, 11 maggio 2016

ALLEGATO

**SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE
RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE**

Anno Scolastico 2015/16

Istituto Tecnico Settore Tecnologico

Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)

classe 5[^]F

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Carmela Di Benedetto*

Numero allievi: *18*

Ore di lezione settimanali: *4*

Libri di testo adottati

BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA LAttualità della Letteratura, Paravia Volumi 2, 3.1, 3.2

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input checked="" type="checkbox"/> esegesi letteraria in classe | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input checked="" type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|--|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input checked="" type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> analisi del testo | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Settembre- Ottobre 2015 (Modulo di ripasso e raccordo)	<p><u>La narrativa storica e sociale della prima metà dell'Ottocento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Manzoni: I Promessi Sposi - Balzac: Papa Goriot - Flaubert: Madame Bovary <p>Struttura narratologica, caratteri, tematiche, soluzioni linguistiche e formali, pubblico e finalità del romanzo storico italiano e di quello di costume in Francia</p>	Individuare le differenze tra lo scrittore che educa e lo scrittore che denuncia.	Comprendere, analizzare ed interpretare le strutture narrative, gli aspetti tematici, linguistico-stilistici e ideologici, le finalità culturali della narrativa europea ed italiana della prima metà dell'800.
Ottobre 2015	<p><u>G. Leopardi: il primo dei moderni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - il contesto storico e culturale in cui si inseriscono l'esistenza e l'opera di Leopardi. - l'evoluzione del pensiero leopardiano ed il suo manifestarsi attraverso le opere (la teoria del piacere, concetti di natura e ragione, il pessimismo storico, il pessimismo cosmico, il progressismo) - la poetica di Leopardi 	Individuare i tratti che fanno di un autore un precursore in campo artistico e intellettuale.	Analizzare il testo lirico "moderno" di Leopardi Delineare i caratteri e le dinamiche complesse tra poeta/intellettuale e società aristocratica e borghese.
Novembre- Dicembre 2015	<p><u>La narrativa europea ed italiana nel 2° Ottocento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -La stagione del realismo sociale -Naturalismo: Zola e il romanzo sperimentale -Verismo: Verga e il ciclo di I Vinti -L'Impressionismo <p>il quadro sociale, politico, culturale</p>	Individuare le dinamiche e le motivazioni socio-culturali nel rapporto intellettuale-artista/società/pubblico in una realtà in rapido cambiamento.	Comprendere, analizzare ed interpretare le strutture narrative, le tematiche, gli aspetti linguistico-stilistici e ideologici, le finalità culturali della narrativa europea ed italiana della seconda metà dell'800. Riconoscere le novità della pittura "all'aria aperta".
Gennaio- Febbraio 2016	<p><u>Il Decadentismo europeo ed italiano</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Il simbolismo francese: Baudelaire e i poeti maledetti -Pascoli: il mistero della natura nelle piccole cose -Il Fanciullino -L'estetismo e il dandismo: Huysmans e Wilde -D'Annunzio tra estetismo, superomismo e panismo 	Analizzare e interpretare un testo poetico e narrativo che trascende la mimesis.	Individuare le concezioni, i tratti, le ragioni ideologiche e le soluzioni espressive tipiche dell'artista e dell'intellettuale ribelle, geniale, inquieto che interpreta la crisi del proprio tempo.
Marzo 2016	<p><u>La stagione delle avanguardie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Crepuscolarismo: Gozzano-Palazzeschi 	Individuare, analizzare e interpretare il prodotto letterario e artistico d'	Comprendere la complessità del fenomeno culturale dell'avanguardia

	-Futurismo: Manifesti e Marinetti. -Dadaismo, Surrealismo, Espressionismo.	avanguardia.	del primo Novecento.
Marzo- Aprile 2016	<u>Il romanzo psicologico in Europa e in Italia</u> -Proust: La Ricerca -Joyce: L'Ulisse -Kafka: La Metamorfosi, Il Processo -Pirandello: Teatro, novelle e romanzi -Svevo: I Romanzi dell'inetto	Comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo e teatrale che rappresenta la crisi d'identità individuale e collettiva.	Comprendere, analizzare ed interpretare le strutture narrative, le tematiche, gli aspetti linguistico-stilistici e ideologici, le finalità culturali della narrativa europea ed italiana tra fine Ottocento e primo dopoguerra.
Aprile- 15 Maggio 2016	<u>La poesia italiana del primo Novecento</u> -Ungaretti: "L'Allegria" -Saba: " Il Canzoniere" -Montale: " Ossi di seppia"	Comprendere, analizzare e interpretare un testo lirico che riflette sui valori e sulle problematiche fondamentali dell'esistenza.	Individuare i temi e le poetiche dei tre poeti studiati; Individuare le caratteristiche stilistiche ed espressive del frammento ungarettiano de "L'Allegria", del verso anti-novecentista di Saba, della lirica montaliana tra desolazione/negatività e speranza.

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Carmela Di Benedetto*

Numero allievi: *18*

Ore di lezione settimanali: *2*

Libri di testo adottati

PROSPERI, ZAGREBELSKY, VIOLA, BATTINI: Storia e identità, Einaudi scuola, Vol. 2° e 3°(libro misto)

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input checked="" type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> lettura documenti storici | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Settembre Ottobre 2015	<p><u>L'Europa e l'Italia dal 1870 al 1900</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -la seconda rivoluzione industriale -la prima crisi economica del capitalismo -il colonialismo -il movimento operaio -l'Italia da De Pretis a Giolitti 	Saper delineare i rapporti tra sviluppo scientifico-tecnologico, nuovi scenari economici e sociali, scelte politiche ed istituzionali.	Individuare i tratti salienti della politica degli stati liberali tra imperialismo, 2° rivoluzione industriale e nascita del movimento operaio.
Novembre 2015	<p><u>Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -imperialismo e nazionalismo -la corsa agli armamenti -la strategia politica di Giolitti e le principali riforme attuate dal suo governo -il decollo industriale italiano e la realtà del mezzogiorno 	Saper ricostruire attraverso gli eventi storici il sistema geo-politico mondiale.	Ricostruire nei suoi aspetti economici e sociali la seconda rivoluzione industriale. Individuare le ragioni economiche dell'imperialismo coloniale.
Dicembre 2015	<p><u>La grande guerra e la rivoluzione bolscevica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -La grande guerra -Il bolscevismo -I trattati di pace 	Saper identificare gli aspetti e le funzioni della guerra nella società di massa. Schematizzare il modello di rivoluzione in un paese arretrato.	Individuare l'origine della società di massa. Cogliere i nessi tra capitalismo imperialista e guerra.
Gennaio 2016	<p><u>Gli anni venti in Europa e negli U.S.A.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -la crisi politica, economica e finanziaria dello Stato liberale; -nascita del fascismo -il comunismo leninista; -gli Stati Uniti dal Boom alla crisi del '29 	Saper ricostruire e riconoscere i modelli di società capitalista e socialista. Saper ricostruire e riconoscere le forme di Stato liberale, autoritario, democratico.	Individuare le risposte economiche, sociali e politiche alla crisi del primo dopo-guerra.
Gennaio- Febbraio 2016	<p><u>Affermazione dei regimi autoritari in Italia e Russia</u> <u>Il New Deal</u></p>	Saper individuare le diverse risposte politiche date dalle società, dagli Stati e dai Governi ad una profonda crisi economica, sociale e culturale.	Individuare le risposte autoritarie, totalitarie e democratiche alla crisi degli anni trenta.
Marzo- Aprile	<p><u>Il nazismo</u> <u>I fronti popolari</u></p>	Saper ricostruire e riconoscere i caratteri di uno	Confrontare regimi totalitari differenti tra

2016	<u>Il franchismo</u>	Stato totalitario e quelli di uno schieramento pluralista. Saper rintracciare gli aspetti di un colpo di Stato militare.	loro.
Aprile 2016	<u>La seconda guerra mondiale</u> Cause, aspetti, fasi, sviluppo, esiti del conflitto.	Saper identificare e interpretare un evento di profonda rilevanza mondiale Saper distinguere tra guerra e genocidio.	Acquisire la carta geopolitica mondiale precedente e successiva al conflitto. Comprendere le cause, le responsabilità individuali e collettive, le conseguenze socio-economiche, culturali e politiche del conflitto.
15/Maggio 2016	<u>La guerra fredda (1945/ 1961)</u> -formazione di due blocchi egemonici -nascita dello Stato d'Israele -la rivoluzione cinese -la rivoluzione cubana -"la convivenza pacifica" -il Muro di Berlino	Conoscere, distinguere, utilizzare adeguatamente concetti e modelli storici di: alleanza/egemonia, controllo/autodeterminazione centralismo statale/democrazia pluralista.	Rintracciare e delineare le radici storiche e i caratteri di un sistema-mondo bipolare.

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *prof.ssa Maria Elena Capizzi*

Numero allievi: *18*

Ore di lezione settimanali: *3*

Libri di testo adottati

M.Menchetti - C. Matassi New Totally Connected ed. CLITT

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|-----------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> altro materiale (fotocopie) |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input checked="" type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input checked="" type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
SETT/NOV	Module 4 <i>The brain of every computer</i> ·How a computer wakes up ·The central processing unit ·Memory ·Primary memory (RAM) ·Primary memory (ROM and flash memory) ·Secondary memory or storage	Saper utilizzare lessico e fraseologia specifici. Saper utilizzare strategie di lettura per ricercare informazioni e comprendere i punti essenziali nei testi esaminati. Saper utilizzare strutture morfosintattiche adeguate agli argomenti proposti.	Comprendere le informazioni chiave nei testi esaminati. Esporre con sufficiente chiarezza, sia in forma scritta che orale, i contenuti proposti utilizzando lessico e terminologia tecnica appropriati.
NOV/GENN	Module 5 <i>Operating system</i> ·What is an operating system? ·Database manager ·What can database managers do? ·DBMS	Saper utilizzare lessico e fraseologia specifici. Saper utilizzare strategie di lettura per ricercare informazioni e comprendere i punti essenziali nei testi esaminati. Saper utilizzare strutture morfosintattiche adeguate agli argomenti proposti.	Comprendere le informazioni chiave nei testi esaminati. Esporre con sufficiente chiarezza, sia in forma scritta che orale, i contenuti proposti utilizzando lessico e terminologia tecnica appropriati.
GENNAIO	Module 10 <i>OSI models</i> ·How the ISO created the OSI	Saper utilizzare lessico e fraseologia specifici. Saper utilizzare strategie di lettura per ricercare informazioni e comprendere i punti essenziali nei testi esaminati. Saper utilizzare strutture morfosintattiche adeguate agli argomenti proposti.	Comprendere le informazioni chiave nei testi esaminati. Esporre con sufficiente chiarezza, sia in forma scritta che orale, i contenuti proposti utilizzando lessico e terminologia tecnica appropriati.
GENNAIO	Standard and protocols (fot.) ·The OSI layers	Saper utilizzare lessico e fraseologia specifici. Saper utilizzare	Comprendere le informazioni chiave nei testi esaminati. Esporre con sufficiente

		<p>strategie di lettura per ricercare informazioni e comprendere i punti essenziali nei testi esaminati.</p> <p>Saper utilizzare strutture morfosintattiche adeguate agli argomenti proposti.</p>	<p>chiarezza, sia in forma scritta che orale, i contenuti proposti utilizzando lessico e terminologia tecnica appropriati.</p>
FEBB/MAR	<p>Module 8 A world of apps ·Computer security ·Encryption</p>	<p>Saper utilizzare lessico e fraseologia specifici.</p> <p>Saper utilizzare strategie di lettura per ricercare informazioni e comprendere i punti essenziali nei testi esaminati.</p> <p>Saper utilizzare strutture morfosintattiche adeguate agli argomenti proposti.</p>	<p>Comprendere le informazioni chiave nei testi esaminati.</p> <p>Esporre con sufficiente chiarezza, sia in forma scritta che orale, i contenuti proposti utilizzando lessico e terminologia tecnica appropriati.</p>
MARZO	<p>·Alan Turing and intelligent machines (fot.)</p>	<p>Saper utilizzare lessico e fraseologia specifici.</p> <p>Saper utilizzare strategie di lettura per ricercare informazioni e comprendere i punti essenziali nei testi esaminati.</p> <p>Saper utilizzare strutture morfosintattiche adeguate agli argomenti proposti.</p>	<p>Comprendere le informazioni chiave nei testi esaminati.</p> <p>Esporre con sufficiente chiarezza, sia in forma scritta che orale, i contenuti proposti utilizzando lessico e terminologia tecnica appropriati.</p>
MARZO	<p>·The World Wide Web (fot.)</p>	<p>Saper utilizzare lessico e fraseologia specifici.</p> <p>Saper utilizzare strategie di lettura per ricercare informazioni e comprendere i punti essenziali nei testi esaminati.</p> <p>Saper utilizzare strutture morfosintattiche</p>	<p>Comprendere le informazioni chiave nei testi esaminati.</p> <p>Esporre con sufficiente chiarezza, sia in forma scritta che orale, i contenuti proposti utilizzando lessico e terminologia tecnica appropriati</p>

		adeguate agli argomenti proposti.	
APR/MAG	Module 3 <i>The information superhighway</i> ·A Brief History of the Internet	Saper utilizzare lessico e fraseologia specifici. Saper utilizzare strategie di lettura per ricercare informazioni e comprendere i punti essenziali nei testi esaminati. Saper utilizzare strutture morfosintattiche adeguate agli argomenti proposti.	Comprendere le informazioni chiave nei testi esaminati. Esporre con sufficiente chiarezza, sia in forma scritta che orale, i contenuti proposti utilizzando lessico e terminologia tecnica appropriati.

Indirizzo: Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]

Insegnante/i: *Rosalba Adorno – Santo Intravaia*

Numero allievi: 18

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati

Formichi, Meini. Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni, Vol. 3 - Zanichelli

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input checked="" type="checkbox"/> progetti | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Settembre Ottobre	Reti e Protocolli Aspetti evolutivi delle reti Dispositivi di rete Modello ISO/OSI Suite TCP/IP		
Novembre-Gennaio	La comunicazione tra processi I paradigmi client/server e p2p I sistemi distribuiti I protocolli applicativi L'astrazione socket Socket TCP in ambiente Linux e in ambiente Java	conoscere il paradigma di tipo client/server; conoscere il paradigma di tipo p2p conoscere il concetto di protocollo applicativo; conoscere l'astrazione dei socket come interfaccia di comunicazione tra processi.	saper utilizzare le principali tecnologie per applicazioni di tipo client/server che utilizzino i socket.
Febbraio	Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati Sintassi del linguaggio XML Struttura ad albero dei documenti	conoscere la sintassi del linguaggio.	
Marzo-Aprile	Le Applicazioni Web Il protocollo HTTP Servizi e applicazioni I servizi REST	conoscere i fondamenti del protocollo HTTP; conoscere i principi delle architetture orientate ai servizi con riferimento ai servizi REST.	saper utilizzare il protocollo HTTP per lo scambio di dati tra applicazioni remote.
Maggio	La programmazione per dispositivi mobili Applicazioni per dispositivi mobili Il sistema operativo Android	conoscere le principali tecniche e strumenti per la programmazione di applicazioni per dispositivi mobili.	saper riconoscere le caratteristiche principali del sistema operativo Android.

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Indelicato Onofrio - Biondo Nicolò*

Numero allievi: *18*

Ore di lezione settimanali: *4*

Libri di testo adottati

Luigi Lo Russo - Elena Bianchi, Sistemi e Reti per l'articolazione informatica Vol. 3, Hoepli

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input checked="" type="checkbox"/> web | <input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input checked="" type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input checked="" type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Settembre Ottobre	Richiami dei concetti dell'anno precedente <ul style="list-style-type: none"> · Reti LAN e loro progettazione · Protocolli del livello di trasporto UDP TCP 	<ul style="list-style-type: none"> · Progettazione di Reti LAN 	
Ottobre - Dicembre	Reti Locali Virtuali VLAN <ul style="list-style-type: none"> · Tecniche di filtraggio del traffico di rete nelle LAN ai fini della privacy e della sicurezza · Vlan port based · Caratteristiche generali delle Vlan · Vlan tagged · Protocolli per Vlan · Progettazione, configurazione e gestione di Vlan 	<ul style="list-style-type: none"> · Sapere progettare, configurare e gestire reti Lan in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi · Sapere individuare le caratteristiche peculiari dei diversi tipi di Vlan · Sapere configurare Vlan su singolo Switch · Sapere configurare Vlan in presenza di più switch 	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere le tecniche di filtraggio del traffico di rete nelle LAN ai fini della privacy e della sicurezza
Gennaio - Marzo	Tecniche Crittografiche per la protezione dei dati <ul style="list-style-type: none"> · Principi di crittografia · Crittografia simmetrica · Tecniche di crittografia a chiave simmetrica · Principali cifrari a chiave simmetrica · Crittografia asimmetrica · Concetto di chiave pubblica e chiave privata · Tecniche di crittografia a chiave asimmetrica · Principali cifrari a chiave asimmetrica · Firma digitale · Certificati digitali 	<ul style="list-style-type: none"> · Sapere utilizzare le tecniche di cifratura a chiave simmetrica · Sapere distinguere tra diversi algoritmi di crittografia a chiave simmetrica · Sapere utilizzare algoritmi e software per la crittografia chiave simmetrica · Sapere utilizzare le tecniche di cifratura a chiave asimmetrica · Sapere utilizzare le tecniche per la firma digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere il significato di cifratura · Comprendere il concetto di crittoanalisi · Comprendere le peculiarità della crittografia a chiave simmetrica · Comprendere i limiti degli algoritmi a chiave simmetrica · Comprendere le peculiarità della crittografia a chiave asimmetrica · Comprendere il concetto di firma digitale · Comprendere il concetto di certificato digitale · Sapere verificare un certificato digitale · Sapere leggere e interpretare i dati contenuti nei certificati digitali

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Aprile – Maggio	<p>Sicurezza delle Reti</p> <ul style="list-style-type: none"> · La sicurezza nei sistemi informativi · Problematiche connesse alla sicurezza delle reti · Tecniche per la sicurezza a livello di sessione · Problemi di sicurezza delle email · Servizi di sicurezza per messaggi di E-Mail · La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS · Funzionamento del protocollo SSL/TLS · Firewall · Funzionalità e applicazioni dei Firewall · Proxy server · DMZ · VPN · Uso di VPN per i collegamenti remoti sicuri 	<ul style="list-style-type: none"> · Sapere garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali · Saper utilizzare tecniche, dispositivi e strumenti per la protezione delle reti · Sapere configurare sistemi di protezione delle reti tramite ACL su dispositivi Cisco · Sapere impiegare le VPN per la realizzazione di collegamenti remoti sicuri 	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere le tecniche per la sicurezza a livello di sessione · Comprendere i problemi di sicurezza delle email · Comprendere il funzionamento del protocollo SSL/TLS · Comprendere funzionalità e applicazioni dei Firewall · Comprendere il concetto di proxy server · Comprendere il concetto di DMZ · Comprendere l'uso di VPN per i collegamenti remoti sicuri

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Maria Grazia Greco*

Numero allievi: *18*

Ore di lezione settimanali: *1*

Libri di testo adottati

Tutti i colori della vita/L.Solinas/ Ed. SEI/ Vol.unico

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|-----------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> Relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

tempi	contenuti/temi	conoscenze	competenze capacità
Ottobre- Dicembre	Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, la «via» delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura. L'apporto specifico della rivelazione biblico-cristiana con particolare riferimento alla testimonianza di Gesù Cristo.	Il rapporto tra Dio e l'uomo nella società odierna; Il Gesù storico;	Saper trovare un dialogo tra fede e scienze; Saper analizzare un testo biblico e capirne il significato;
Gennaio- Febbraio- Marzo	La Chiesa come luogo dell'esperienza di salvezza in Cristo: la sua azione nel mondo, i segni della sua vita (parola-sacramenti-carità-missione); i momenti peculiari e significativi della sua storia; i tratti della sua identità di popolo di Dio, istituzione e mistero.	Il valore dei sacramenti nella vita dell'uomo;	Saper identificare il ruolo della Chiesa nella vita dell'uomo attraverso i sacramenti
Aprile- Maggio Giugno	Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza.	La maturità affettiva e morale e il matrimonio nella visione antropologica e cristiana La procreazione assistita e l'ingegneria genetica Il testamento biologico e l'eutanasia Gli orientamenti del magistero nelle scelte di fronte alla vita nascente e terminale Azioni di tutela dell'ambiente	Saper identificare gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale; Impiega i criteri etici della bioetica a proposito di alcuni temi particolari Propone soluzioni responsabili ai problemi ecologici

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *PIERO ZARBO*

Numero allievi: *18*

Ore di lezione settimanali: *3*

Libri di testo adottati

*BERGAMINI-TRIFONE-BAROZZI
"MATEMATICA VERDE 3"
ZANICHELLI*

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|-----------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> Compiti in classe | <input checked="" type="checkbox"/> Discussione in aula su temi disciplinari | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Settembre	Richiami sulle funzioni reali di una variabile reale (continuità, derivabilità, Teoremi classici del calcolo differenziale, studio di una funzione)		
Ottobre	FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI	<p>Saper determinare il campo di esistenza</p> <p>Saper calcolare le derivate parziali</p> <p>Saper determinare la equazione del piano tangente una superficie derivabile in un punto</p>	<p>Comprendere e acquisire il concetto di derivata parziale</p> <p>Comprendere il teorema di Schwarz</p>
Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo	INTEGRAZIONE	<p>Saper calcolare l'integrale (indefinito o definito) delle funzioni proposte</p> <p>Saper stabilire il carattere di semplici integrali generalizzati</p> <p>Saper calcolare semplici integrali generalizzati convergenti</p> <p>Saper applicare il calcolo integrale alla misura di lunghezze, aree e volumi</p>	<p>Comprendere e acquisire i concetti di primitiva e integrale indefinito</p> <p>Comprendere l'integrazione per parti e per sostituzione</p> <p>Comprendere e acquisire il concetto di integrale definito e il relativo significato geometrico</p> <p>Comprendere il teorema fondamentale del calcolo integrale</p> <p>Comprendere e acquisire il concetto di integrale generalizzato</p>
Aprile Maggio	EQUAZIONI DIFFERENZIALI	Saper risolvere le equazioni differenziali dei tipi trattati	<p>Comprendere e acquisire i concetti di equazione differenziale e di problema di Cauchy</p> <p>Comprendere e acquisire i concetti di integrale particolare, generale e singolare</p>

Indirizzo: Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]

Insegnante/i: D'Accurso Lorenzo, Intravaia Santo

Numero allievi: 18

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati.

Gestione, progetto e organizzazione d'impresa; Autori: C. Iacobelli, M. Cottone, E. Gaido, G. Tarabba; Editore: Juvenilia, dispense

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Set/Dic	<p><u>Elementi di economia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Domanda/offerta, elasticità • Concorrenza perfetta, domanda/offerta di mercato, prezzo di equilibrio, legge della domanda e dell'offerta, fattori d'influenza • Ricavo, costi fissi/variabili, diagramma di redditività, ricavo e costo marginali massimizzazione del profitto, punto di fuga • Produzione • Distribuzione • Contabilità (costi diretti/indiretti, centri di costo/profitto, full-costing, direct-costing, ABC) • Budget (approccio bottom-up/top-down e tipi) 	<p>Prevedere il prezzo d'equilibrio per variazione dei fattori di influenza sul mercato</p> <p>Dimensionare i volumi di produzione</p> <p>Applicare le tecniche di costing</p>	<p>Valutare il prezzo di equilibrio</p> <p>Analizzare un diagramma di redditività</p> <p>Calcolare la produzione di massimo profitto</p>
Gen/Feb	<p><u>Organizzazione d'azienda</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi dell'unità di comando del numero ottimale • Organizzazione gerarchica, divisionale, funzionale, matriciale • Risorse d'azienda interne/esterne • Funzioni caratteristiche, integrative, di supporto d'azienda • Struttura, dati gestiti, attività svolte, profili professionali di un sistema informativo 	<p>Configurare la struttura dell'organizzazione aziendale più opportuna in funzione delle caratteristiche e del settore di mercato in cui opera un'azienda</p>	<p>Identificare i vari tipi di organizzazione aziendale</p> <p>Individuare risorse e funzioni di un'azienda</p> <p>Costruire un organigramma per data azienda</p>
Febbraio	<p><u>Processi aziendali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e concetto di processo • Elementi costitutivi di un processo (input/output, vincoli e risorse) • Caratteristiche di un processo (capability, flessibilità, efficacia, efficienza) • Classificazione dei processi 	<p>Collocare un processo nel contesto di competenza all'interno di un'azienda</p> <p>Identificare le correlazioni tra processi per funzioni d'azienda</p>	<p>Riconoscere gli elementi costitutivi di un processo</p> <p>Identificare la categoria a cui appartiene un processo</p>
Mar/Apr	<p><u>Pianificazione e sviluppo di progetti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività ordinaria, progetto, programma, trade-off • Fasi, deliverables, milestone, stakeholders di un progetto • Gruppi di processo, aree di conoscenza dei processi, documentazione secondo la PMBOK • WBS • Matrice delle responsabilità, RACI • Schedulazione, dipendenze temporali tra attività di un progetto • RBS • Budget, timenow, costi indiretti/diretti di un progetto 	<p>Pianificare progetti software</p>	<p>Applicare le tecniche della pianificazione per progetti secondo la PMBOK</p>
Apr/Mag	<p><u>Gestione e monitoraggio progetti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Diagramma a barre (diagramma di Gantt) • Tecniche reticolari (PDM, CPM) • Project-Libre (impostazione della WBS, grafo delle dipendenze, risorse lavoro/ materiale/ di costo, equazione di pianificazione) 	<p>Gestire un progetto per fasi e attività ricorrendo a metodi, tecniche, software specifici</p>	<p>Tracciare il diagramma di Gantt di un progetto</p> <p>Applicare tecniche reticolari (CPM), software dedicati</p>

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Antonina Caronia Angitta, Maurizio Patti*

Numero allievi: *18*

Ore di lezione settimanali: *6*

Libri di testo adottati

Meini Formichi "Corso di informatica: Basi di dati relazionali e linguaggio SQL, Linguaggio XML, Pagine web dinamiche con linguaggio PHP" Zanichelli

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> problem-solving |
| <input type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input checked="" type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Settembre	SISTEMA INFORMATIVO E SISTEMA INFORMATICO ARCHIVI	-Conoscere il ciclo di vita dei sistemi informatici ed il concetto di archivio	Individuare le fasi del ciclo di vita di un sistema informatico
Ottobre	PROGETTAZIONE DATABASE: MODELLO E/R E MODELLO LOGICO	-Progettare un sistema informatico per piccole realtà -Conoscere le fasi della modellazione dei dati di una realtà. -Effettuare la progettazione concettuale, utilizzando il modello E/R.	-Gestire il sistema informatico -Effettuare la progettazione logica, utilizzando il modello relazionale
Novembre	NORMALIZZAZIONE DELLE RELAZIONI	Conoscere le principali forme normali	Normalizzare una relazione
Dicembre Maggio	I DBMS, IL LINGUAGGIO SQL	-Conoscere i vantaggi della gestione di un sistema Informativo Automatizzato attraverso un Database. -Conoscere i concetti e le funzioni fondamentali di un DBMS. -Conoscere la classificazione dei linguaggi speciali per database. -Conoscere in quale modo sono classificati gli utenti di una base di dati.	Implementare e gestire un database.
Febbraio Maggio	IL LINGUAGGIO PHP	-Apprendere le principali funzionalità del linguaggio PHP e la sua interazione con l'HTML ed un DBMS	-Saper utilizzare un linguaggio di programmazione lato server per sviluppare semplici applicazioni dinamiche ed interfacciare un database in rete
Marzo Maggio	PROGETTAZIONE SITI WEB: PHP	-Organizzare un database per rendere disponibili i dati agli utenti di una rete.	-Costruire e gestire un database in un ambiente client/server

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Pileri Maria Rosaria*

Numero allievi: *18*

Ore di lezione settimanali: *2*

Libri di testo adottati

Sullo sport di Del Nista-Parker-Tasselli, casa editrice D'Anna.

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in palestra e nei campi all'aperto | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> dispense | <input type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input checked="" type="checkbox"/> macchine per il potenziamento muscolare con sovraccarico | <input checked="" type="checkbox"/> cronometro, rotella metrica | <input checked="" type="checkbox"/> palloni e attrezzi presenti in palestra |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input checked="" type="checkbox"/> palestra di pallavolo, palestra di bodybuilding, campo all'aperto per il calcio a 5, campo di atletica, campo di basket | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input checked="" type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | osservazione sistematica durante le esercitazioni pratiche e le competizioni | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Ott.-Nov.	Corsa continua in regime prevalentemente aerobico.	Eseguire una corretta azione di corsa.	Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato. Razionalizzare il ritmo e l'intensità del lavoro muscolare in funzione delle proprie capacità personali.
Nov.-Dic.	Norme igieniche dell'esercizio fisico. I traumi da sport e il loro pronto soccorso.	Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidente.	Mettere in pratica i principi igienici atti a mantenere il proprio stato di salute. Mettere in pratica i comportamenti adeguati in caso di infortunio.
Tutto l'anno	Salto e balzi. Esercitazioni di lanci. Trazioni. Addominali. Dorsali.	Padroneggiare l'esecuzione del gesto tecnico	Vincere resistenze a carico naturale e con carichi individualizzati e progressivi.
Tutto l'anno	Stretching. Esercitazioni a carico naturale con piccoli e grandi attrezzi.	Individuare i limiti fisiologici delle principali articolazioni. Mantenere la corretta postura durante l'esercizio fisico.	Eseguire movimenti con escursione più ampia possibile, entro i limiti fisiologici. Sapere eseguire autonomamente un adeguato riscaldamento muscolare.
Tutto l'anno	Esercitazioni di velocità e rapidità. Esercitazioni di coordinazione e destrezza.	Sapere riconoscere le principali andature di preatletica generale. Stabilire la propria velocità e grado di destrezza anche in relazione ai compagni.	Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile. Saper valutare la propria prestazione.
Tutto l'anno	Regole di gioco. Tecnica e tattica del calcio, della pallavolo, delle più importanti specialità dell'atletica leggera. Arbitraggio.	Conoscere e sapere interpretare i fondamentali individuali con e senza palla. Sapere applicare, nelle parti più usuali, il regolamento tecnico nel calcio, nella pallavolo, nell'atletica leggera. Realizzare schemi motori complessi.	Sapere utilizzare tatticamente in partita i fondamentali. Sapere eseguire in modo corretto il gesto tecnico della corsa, dei salti, dei lanci.
Tutto l'anno	Le competizioni sportive	Saper ricoprire ruoli diversi negli sport praticati a scuola. Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.	Accettare il confronto come momento di crescita. Avere capacità di autocontrollo e fair play.
Aprile Maggio	Nozioni fondamentali sulle componenti attive e passive dell'apparato locomotore.	Conoscere il funzionamento del proprio corpo in relazione alle attività motorie. Conoscere gli adattamenti indotti dal movimento.	Avere percezione di sé. Utilizzare il corpo in modo consapevole.

SOMMARIO

DISCIPLINE/DOCENTI 2

NOTIZIE GENERALI 3

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE 4

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE 4

PERCORSO SCOLASTICO a.s. 2013/2014 e a.s. 2014/2015 5

ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTER CURRICULARI 5

OBIETTIVI DEL CORSO 6

PROVA DI SIMULAZIONE – 1^ PROVA 7

PROVA DI SIMULAZIONE – 2^ PROVA 13

PROVE DI SIMULAZIONE – 3^ PROVA 18

CRITERI DI VALUTAZIONE 33

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA 35

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 37

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 37

DEFINIZIONE DELLE AREE DISCIPLINARI 38

IL CONSIGLIO DI CLASSE 39

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI 40